

corso per la via de mare per esser l'armata cesarea inferiore, deliberarono li signori capitanei Cesarei de ritirarse de quà, et così levarono el campo. Et il Re, inteso questa deliberatione, pensò et deliberò de passare et prevenire lo exercito cesareo per destruerlo; cosa che saria successa se li cesarei non se ne fossero avveduti. *Unde* epsi hanno tanto caminato, che sono gionti ad Alexandria integri et ilesi. L'artiglieria grossa la imbarcorono ad Tolone et la mandorono a Genoa, et non fo senza periculo, perchè *immediate* fra tre hore dopo partita, quella de Franza fo ad Tolone; pur andò ad salvamento. Il Re, vedendo succederia el designo de la destructione del exercito cesareo, deliberò di prevenirlo almanco nel venire a Milano. Et così ad bone giornate Sua Maestà fece cavalcar l'antiguarda, et la persona sua similmente ha cavalcato, de modo che la zonse ad Turino Martedì. Et ivi pare ordinasse che una bona banda de faneti electi et cavalli lezeri *cum* li italiani et forausciti venessero de longo ad preoccupare el passo de Ticino; et cussi *cum* una bona diligentia, essendo venuti heri circa 300 cavalli et molti fanti, per caso trovarono 6 nave cariche de 10 pezi de artellaria et munitione, le quale erano tolte fora del castello de Novara et le presero, et *cum* quelle sei nave se ne sono passati de quà. Erano ben stati levati li porti, molini, et altre barche, quale se trovavano dentro Ticino ad ciò che francesi non potessero passare et *interim* el campo cesareo potesse arrivare ad Pavia, perchè quando fosse stato esso campo ad Pavia, Milano se saria mantenuto; ma la disgratia de la presa de le ditte nave et artiglieria ha causato tutto el male, che vedendosi tutti li cittadini et el popolo, qual è senza gente et capi per la morte loro in questo tempo da peste, senza alcuno presidio, nè poterlo haver in tempo essendo ancora lo exercito cesareo ad Alexandria, nè havendo alcuna certezza che volesse

35 venire in Milano per defensarli, se sono messi in tale terrore tutti, che ogniuno ha pensato de salvarsi solamente la vita, et ogniuno se ne parte. Avisando le signorie vostre, che prima seguisse questo disordine de le nave, che unitamente congregati et interrogati dal signor Hironimo Morono quello erano per fare venendo francesi a la volta de Milano, tutti animosamente risposeno et conclusero de volerse defendere, et exhibire le facultà et la vita per conservarse, et factoli intendere che li bisognariano circa 40 millia ducati per mantener et indure lo exercito ad venire a la volta de Mi-

lano, deliberorono promptamente de darli tali dinari, et *illico* ne forono per alcuni offerto parte; sichè le signorie vostre possono ben cognoscere quanta era bona la voluntà de milanesi; *etiam* così exhausti et debilitati de persone. Et vedendo el signor Hironimo Morone la impossibilità de posser defender la città, nè havere el soccorso in tempo, ha preso per expediente de ussire anche lui, et così se ne partite quando mi partite ancora io, che fo circa le 21 hore. Per quanto ho inteso, esso signor Hironimo uscite per la porta quale va verso Pavia, che denota vada a Pavia, dove è ditto che debbe venire lo exercito cesareo. Ma a me nasce uno dubio, che quando sia perso Milano, forsi non li andarano et se ritirerano più in zoso, per non esser lo exercito pagato, nè havere dinari da pagarli, per dubio che li fanti non se mutinano, *maxime* che li lanzinech, sono gente bestiale et non vogliono servire senza el dinaro. Ma quando li capitanei cesarei siano certi de intertenire la fantaria, in quello caso credo non si lontaneranno et defenderano Pavia et aiuterano Cremona, et in caso sequirà el disordine per mancamento dil dinaro, dubito che esso exercito se discioglie. Al che, per li principi quali desiderano la liberatione de Italia de barbari, è ben de advertire. Io credo che questi milanesi saranno restati, de li quali ne saranno de quelli, *pro maiori parte*, che tenerano la parte francese, haverano electo homini che vadano dal Re per salvar la città: et penso la debia salvare, ma vorrà dinari, perchè anche Sua Maestà, per quanto se intende, è senza dinari, et ha facto pensiero, havendo Milano, non solo havere de quella città bona summa de dinari, ma ancora averne da tutto il resto del Stato, et *etiam* da altre parte de Italia, et *cum* questi mantenere la guerra in Italia. Pur quando Italia sia ben unita, non li è per succeder questo disegno, nè anche per mantenersi se ben havesse la città de Milano, et che essa patissa, come indubitatamente de novo patirà: Questo è quanto me è ocorso scrivere fidelmente ad vostre signorie, da le quale io ero per venire ad fargelo intendere a boca se non trovava el cavallaro de vostre signorie qui ad Vaprio, dove ho scripto la presente. Pur spero de venire ad fare reverentia ad vostre signorie, alle quale *iterum* et de continuo me ricomando.

In Vaprio, a di 20 Octubrio 1524.

Il signor ducha Francesco era ad Pizighitono. Quale deliberatione sarà la sua non lo scio, ma es-